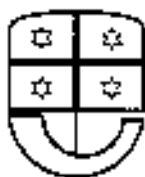


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LIGURIA**

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE PRIMA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 30,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: e. 160,00 - Parte I: e. 40,00 - Parte II: e. 80,00 - Parte III: e. 40,00 - Parte IV: e. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di e. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DCB Avellino - n. 180/2005"

PARTE PRIMA**VOLUME I**

Atti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**LEGGE REGIONALE 7 Ottobre 2008 N. 32**

**Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per
l'esercizio finanziario 2007.**

pag. 322

LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2008 N. 32**Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2007.**

Il Consiglio regionale - Assemblea Legislativa della Liguria ha approvato.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
promulga**

la seguente legge regionale:

**Articolo 1
(Approvazione del rendiconto)**

1. Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007, che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

**TITOLO I
CONTO DEL BILANCIO**

**CAPO I
ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA**

**Articolo 2
(Entrate di competenza)**

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti, le entrate extratributarie, quelle derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie e quelle per contabilità speciali, accertate nell'esercizio finanziario 2007 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 7.546.707.112,61 così distinte:

	euro
Entrate di competenza	7.546.707.112,61
- delle quali furono riscosse e versate	5.937.617.602,59
- e rimasero da riscuotere e da versare	1.609.089.510,02

**Articolo 3
(Spese di competenza)**

1. Le spese correnti, in conto capitale, per rimborso di prestiti e per contabilità speciali, impegnate nell'esercizio finanziario 2007 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 7.748.033.965,06 così distinte:

	euro
Spese di competenza	7.748.033.965,06
- delle quali furono pagate	5.996.265.805,09
- e rimasero da pagare	1.751.768.159,97

Articolo 4
(Riassunto generale entrate e spese di competenza)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza, accertate o impegnate nell'esercizio finanziario 2007, rimane così stabilito:

ENTRATE

Titolo	euro
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	3.283.448.271,04
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti	860.521.624,28
Titolo III - Entrate extratributarie	72.143.896,03
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	327.611.956,09
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	0,00
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali	<u>3.002.981.365,17</u>
Totale generale	<u>7.546.707.112,61</u>

SPESE

Area	euro
Area I - Istituzionale	37.317.809,43
Area II - Programmazione comunitaria, statale, regionale	201.834.150,40
Area III - Territorio	11.487.877,23
Area IV - Ambiente	32.595.051,38
Area V - Infrastrutture	9.275.000,12
Area VI - Mobilità e trasporti	244.425.759,67
Area VII - Edilizia	38.386.372,50
Area VIII - Sicurezza ed emergenza	111.921.960,82
Area IX - Sanità	3.521.329.286,78
Area X - Persona, famiglia, associazioni	70.387.437,54
Area XI - Istruzione, formazione, lavoro	64.181.561,21
Area XII - Cultura, sport, tempo libero	14.630.913,56
Area XIII - Agricoltura, economia montana	12.129.794,42
Area XIV - Industria e piccola e media impresa	15.278.380,70
Area XV - Commercio, fiere, mercati	2.338.581,21
Area XVI - Artigianato	6.328.298,28
Area XVII - Turismo	14.139.107,81
Area XVIII - Gestionale	337.065.256,83
Partite di giro	<u>3.002.981.365,17</u>
Totale generale	<u>7.748.033.965,06</u>

RIEPILOGO

	euro
ENTRATE	7.546.707.112,61
SPESE	<u>7.748.033.965,06</u>
SALDO FINANZIARIO PASSIVO DELLA COMPETENZA ESERCIZIO 2007	201.326.852,45

CAPO II
ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Articolo 5
(Residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2006 (euro 4.750.300.444,42) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 4.705.518.189,94 così distinti:

	euro
residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2006	4.705.518.189,94
- dei quali furono riscossi nell'esercizio 2007	1.653.380.646,25
- e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2007	3.052.137.543,69

Articolo 6
(Residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2006 (euro 3.672.895.806,66) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 3.510.110.938,48 così distinti:

	euro
residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2006	3.510.110.938,48
- dei quali furono pagati nell'esercizio 2007	1.765.624.257,65
- e rimasero da pagare al 31 dicembre 2007	1.744.486.680,83

CAPO III
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Articolo 7
(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2007 sono stabiliti nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2007 (articolo 2)	1.609.089.510,02
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	<u>3.052.137.543,69</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2007	4.661.227.053,71

Articolo 8
(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2007 sono stabiliti nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2007 (articolo 3)	1.751.768.159,97
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	<u>1.744.486.680,83</u>
Residui passivi al 31 dicembre 2007	3.496.254.840,80

CAPO IV
SITUAZIONE DI CASSA

Articolo 9
(Fondo di cassa)

1. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio finanziario 2007 è determinato in euro 74.775.874,96 come risulta dai seguenti dati:

	euro	euro
Fondo di cassa risultante a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2006	245.667.688,86	
Riscossioni		
- in conto competenza	5.937.617.602,59	
- in conto residui	<u>1.653.380.646,25</u>	<u>7.590.998.248,84</u>
Totale		<u>7.836.665.937,70</u>
Pagamenti		
- in conto competenza	5.996.265.805,09	
- in conto residui	<u>1.765.624.257,65</u>	<u>7.761.890.062,74</u>
Fondo di cassa a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2007		<u>74.775.874,96</u>

CAPO V
RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 10
(Saldo finanziario)

1. Il saldo finanziario attivo per l'esercizio 2007 è accertato nella somma di euro 1.239.748.087,87 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007			74.775.874,96
	RESIDUI	COMPETENZA	
Somme rimaste da riscuotere	3.052.137.543,69	1.609.089.510,02	<u>4.661.227.053,71</u>
			<u>4.736.002.928,67</u>
RESIDUI	COMPETENZA		
Somme rimaste da pagare	1.744.486.680,83	1.751.768.159,97	3.496.254.840,80
Saldo finanziario attivo al 31 dicembre 2007			1.239.748.087,87

TITOLO II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

CAPO I
RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Articolo 11
(Saldo patrimoniale)

1. La gestione patrimoniale dell'esercizio 2007 presenta un saldo positivo di euro 46.562.582,97 come risulta dai seguenti dati:

Consistenza patrimoniale:			
Attività	Iniziale	Finale	Variazioni
Finanziarie.....	4.995.968.133,28	4.736.002.928,67	- 259.965.204,61
Patrimoniali.....	<u>219.794.450,27</u>	<u>324.286.170,99</u>	+ 104.491.720,72
Totali.....	<u>5.215.762.583,55</u>	<u>5.060.289.099,66</u>	<u>- 155.473.483,89</u>
Passività			
Finanziarie.....	3.672.895.806,66	3.496.254.840,80	- 176.640.965,86
Patrimoniali.....	<u>988.649.961,74</u>	<u>963.254.860,74</u>	- 25.395.101,00
Totali.....	<u>4.661.545.768,40</u>	<u>4.459.509.701,54</u>	<u>- 202.036.066,86</u>

Eccedenza attività	<u>554.216.815,15</u>	600.779.398,12	+ <u>46.562.582,97</u>
Saldo patrimoniale risultante dalla parte attiva.....			- 155.473.483,89
Saldo patrimoniale risultante dalla parte passiva.....			- <u>202.036.066,86</u>
Saldo patrimoniale dell'esercizio.....			+ <u>46.562.582,97</u>

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova addì 7 ottobre 2008

IL PRESIDENTE
Claudio Burlando

NOTE INFORMATIVE RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2008 N. 32

PREMESSA: I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dal Settore Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 32, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.

1. DATI RELATIVI ALL'ITER DI FORMAZIONE DELLA LEGGE

- a) La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Giovanni Battista Pittaluga, ha adottato il disegno di legge con deliberazione n. 107 in data 27 giugno 2008;
- b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 2 luglio 2008, dove ha acquisito il numero d'ordine 368;
- c) è stato assegnato alla Commissioni consiliari II, I, III, IV, V e VI, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio in data 2 luglio 2008;
- d) la I Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 10 settembre 2008;
- e) la VI Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 10 settembre 2008;
- f) la V Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta dell'11 settembre 2008;
- g) la III Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 15 settembre 2008;
- h) la IV Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 15 settembre 2008;
- i) la II Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 25 settembre 2008;
- l) è stato esaminato ed approvato a maggioranza dal Consiglio regionale nella seduta del 29 settembre 2008;
- m) la legge regionale entra in vigore il 23 ottobre 2008;

2. RELAZIONI AL CONSIGLIO

Relazione di maggioranza (Consigliere U. Benvenuti)

con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria, la Giunta regionale adempie l'obbligo istituzionale previsto dall'articolo 58 dello Statuto.

Il Rendiconto generale della Regione è il documento finanziario contabile attraverso il quale vengono dimostrati i risultati finali della gestione del bilancio posta in essere attraverso l'attività legislativa e amministrativa dell'Ente. Esso assume, quindi, un ruolo fondamentale fra gli strumenti della programmazione regionale oltre a rappresentare il confronto tra la previsione ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari che in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Nel Rendiconto generale il rispetto del principio della simmetria tra bilancio di previsione e conto consuntivo, tra finanza ed amministrazione, consente l'analisi ex post della gestione finanziaria svolta in quanto, dall'esame dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, è possibile valutare l'azione amministrativa realizzata e acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni. Esso assume, inoltre, una particolare rilevanza come strumento d'ausilio ai provvedimenti di programmazione regionale attraverso la rappresentazione degli andamenti delle entrate e delle spese per effetto della gestione.

Il Rendiconto generale si compone del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio.

Il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate; gli impegni, i pagamenti, i residui passivi e le perenzioni per le spese, il tutto ricompreso nei risultati di amministrazione.

Il conto generale del patrimonio, relativo alla gestione delle attività e delle passività patrimoniali, riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sia per l'effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause; accoglie, inoltre, le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti), ogni altra attività e passività, nonché le eventuali poste rettificative.

Il Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2007, sottoposto oggi alla valutazione dell'Assemblea Legislativa, costituisce, quindi, un'illustrazione della gestione finanziaria dell'Ente.

Passando alla Relazione del Rendiconto 2007 – che trova le sue fonti normative nell'articolo 58 dello Statuto regionale e negli articoli 74, 77 e 78 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15, avente ad oggetto: "Ordinamento contabile della Regione Liguria", nonché nell'articolo 41 del Regolamento interno del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria – possiamo affermare che essa mostra il significato amministrativo e finanziario dei dati consuntivi, ponendo in evidenza i risultati conseguiti per ciascun obiettivo di bilancio. Detta Relazione si articola in due parti: la prima relativa alla gestione di bilancio e la seconda al conto generale del patrimonio, rispecchiando, in tal modo, la struttura stessa del Rendiconto generale.

In particolare, l'esame della gestione del bilancio regionale è stato condotto in tre direzioni rivolte principalmente a:

- cogliere la rispondenza o meno delle entrate realizzate e degli interventi di spesa attivati con le poste revisionali della competenza dell'esercizio 2007;
- esplorare gli aspetti più significativi della gestione dei residui degli anni precedenti sia della parte attiva sia di quella passiva;
- evidenziare gli aspetti più concreti della dinamica finanziaria (riscossioni e pagamenti nell'ambito della tesoreria regionale).

Al fine di rispettare tale ordine di analisi, l'esposizione della presente relazione è stata articolata in capitoli che trattano gli argomenti di maggior rilievo sulla traccia di seguito indicata:

- Quadro d'insieme;
- Entrate e spese di competenza dell'esercizio;

- Residui attivi e passivi;
- Riscossioni e pagamenti.

Dal complesso delle operazioni finanziarie dell'entrata e della spesa emerge un saldo finanziario attivo di 1.239.748 migliaia di euro, come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2007	74.776
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2007	4.661.227
	4.736.003
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007	3.496.255
Saldo finanziario attivo alla chiusura dell'esercizio 2007	1.239.748
	=====

Considerato che il saldo finanziario attivo dimostrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato di 1.323.072 migliaia di euro, si può dedurre che la gestione finanziaria del 2007 ha fatto registrare un decremento netto del saldo di un importo pari a 83.324 migliaia di euro, come risulta dal raffronto dei dati di seguito indicati e come meglio analizzato nel proseguimento della relazione.

	consistenza in migliaia di euro		
	al 1 gennaio	al 31 dicembre	differenze
Fondo cassa	245.668	74.776	-170.892
Residui attivi	4.750.300	4.661.227	-89.073
	<u>4.995.968</u>	<u>4.736.003</u>	<u>- 259.965</u>
Residui passivi	3.672.896	3.496.255	-176.641
Avanzo	<u>1.323.072</u>	<u>1.239.748</u>	<u>-83.324</u>
	=====	=====	=====

1.2 la gestione dell'entrata

Per quanto riguarda la gestione delle entrate, il totale delle previsioni definitive del bilancio per l'esercizio 2007 al netto delle partite di giro ammonta a 6.351.886 migliaia di euro.

Tale importo comprende l'avanzo presunto lordo derivante dall'esercizio 2006 ed ammontante a 1.323.072 migliaia di euro.

Come mostrato nel grafico n.1, in termini percentuali, considerando come base il totale delle risorse effettive iscritte a bilancio, le entrate con vincolo di destinazione sono pari a circa il 15 % del totale mentre le entrate discrezionali corrispondono al 64 % circa del totale.

E' importante ricordare che il rapporto tra entrate discrezionali e vincolate, che storicamente è sempre stato caratterizzato dalla netta incidenza percentuale delle poste aventi vincolo di destinazione, già a decorrere dall'esercizio 2004 ha visto una inversione di tendenza a favore delle voci discrezionali.

A decorrere da detto esercizio, infatti, le poste dello stato di previsione dell'entrata inerenti l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), l'Addizionale Regionale sul Reddito delle Persone Fisiche e la compartecipazione all'Iva, sono state riclassificate come discrezionali.

A tale modifica strutturale dell'entrata del bilancio ha corrisposto, ovviamente, una analoga riconsiderazione delle poste di spesa inerenti il finanziamento della spesa sanitaria garantito proprio dal gettito delle summenzionate voci d'entrata.

E' importante ricordare che tale revisione strutturale delle poste di entrata e spesa relative al finanziamento della spesa sanitaria se da una parte vuole rappresentare anche in termini contabili il passaggio da una finanza di tipo derivato ad una finanza di tipo federalista nell'ambito del più ampio progetto di ridefinizione del ruolo costituzionale delle regioni; dall'altra, di fatto, nulla modifica in merito ai vincoli che pesantemente incidono sui margini di manovrabilità del bilancio regionale e derivanti dalla necessità di garantire la copertura della spesa sanitaria.

La previsione definitiva delle entrate discrezionali ammonta a 4.074.198 migliaia di euro, di questa, il 80 % circa, corrispondente a 3.277.727 migliaia di euro, è rappresentato dalle entrate del titolo I "Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devoluti alla Regione".

Come si evince dal grafico n. 2, il titolo I su un totale di previsione definitiva pari a 3.277.727 migliaia di euro ha contabilizzato accertamenti per 3.283.448 migliaia di euro (pari al 100,17%), di cui incassati 2.155.372 migliaia di euro (pari al 65,64% delle somme accertate).

Nella seguente tabella è riportata la composizione in termini assoluti e percentuali, delle entrate tributarie dell'esercizio 2007.

La principale voce d'entrata (47% circa) è la Compartecipazione Regionale all'Iva introdotta dall'art. 2 del d.lgs. 18/2/2000 n. 56 con un gettito previsto ed accertato di 1.541.847 migliaia di euro, seguita dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive-IRAP (28% circa) con un gettito previsto ed accertato di 914.005 migliaia di euro, dall'Addizionale Regionale all'IRE con 261.901 migliaia di euro (8%), dalla tassa automobilistica regionale (4% circa) che ha avuto un gettito di 137.189 migliaia di euro a fronte di previsioni pari a 132.000 migliaia di euro e dalla quota regionale dell'accisa sulle benzine per autotrazione con un gettito previsto ed accertato di 88.413 migliaia di euro.

Ricordiamo, inoltre, che con la legge regionale n. 2/2006 è stata introdotta l'imposta regionale sulla benzina per autotrazione nella misura dello 0,0258 per litro di benzina. L'imposta ha avuto decorrenza dal 1 febbraio 2006 e prevede il riversamento alle casse regionali da parte dei soggetti di cui all'art. 8 della sopracitata legge nel mese successivo a quello di riferimento. Nel corso del 2007 sono stati registrati introiti per 11.918 migliaia di euro a fronte di una previsione di gettito di 11.500 migliaia di euro.

Entrate Tributarie	3.277.727	3.283.448
Tributi Locali	Previsione	Accertato
IRAP	914.005	914.005
IRAP maggior gettito 2006	2.000	2.000
Addizionale IRPEF	261.901	261.901
Addizionale IRPEF maggior gettito 2006	8.000	8.000
Concessioni regionali	1.200	1.166
Esercizio Venatorio	2.400	2.090
Tassa conces. Pesca	300	287
Tassa Automobilistica	132.000	137.189
Imposta reg.le benzina	11.500	11.918
Arisgam	18.000	19.945
Tasse Universitarie	3.700	3.676
Rifiuti solidi	9.000	8.468
Altre	651	643
Totale	1.364.657	1.371.288
Tributi Erariali	Previsione	Accertato
Accisa benzina	88.413	88.413
Accisa gasolio	3.000	2.090
Compart. Reg.le IVA	1.541.847	1.541.847

Compart. Reg.le IVA 2006	279.810	279.810
Totale	1.913.070	1.912.160

La seconda voce per importanza (20,84%) sul totale delle entrate effettive al netto dell'avanzo è costituita dal titolo II "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente della Unione Europea, dello Stato e altri soggetti" che a fronte di una previsione definitiva 1.048.210 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 860.522 migliaia di euro (pari al 82,09%), di cui sono stati incassati 676.488 migliaia di euro (pari al 78,64%).

Il titolo III "Entrate extratributarie" costituisce il 1,31% delle previsioni effettive d'entrata. A fronte di una previsione di 65.755 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 72.144 migliaia di euro costituiti principalmente proventi derivanti da infrazioni a norme e regolamenti, da recuperi per revoca di contributi e da recuperi e rimborsi di natura varia.

Le "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale" (titolo IV) costituiscono il 9,89% del totale delle entrate effettive al netto dell'avanzo: a fronte di una previsione definitiva 497.122 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 327.612 migliaia di euro (pari al 65,90%), di cui sono stati incassati 192.887 migliaia di euro (pari al 58,88%).

Terzo in ordine di importanza, il titolo IV è costituito principalmente da trasferimenti in conto capitale dalla unione europea e dallo stato per cofinanziamenti di programmi comunitari e da trasferimenti in conto capitale dallo stato e da altri soggetti per funzioni proprie.

Il titolo V "entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie" nel corso del 2007 ha rappresentato circa il 2,78% delle entrate effettive al netto dell'avanzo con una previsione di 140.000 migliaia di euro, non ha registrato accertamenti.

1.3 la gestione della spesa

Sul versante della spesa, nel grafico n.3 vengono rappresentate le spese discrezionali e vincolate suddivise in correnti e in conto capitale.

Come emerge dal grafico ed anche dalla seguente tabella il 21% circa della spesa effettiva è di natura vincolata ed il 79% è discrezionale.

Spesa al netto partite di giro In migliaia di euro	STANZIAMENTO	% su totale
SPESA DISCREZIONALE	5.041.546	79
SPESA VINCOLATA	1.301.782	21
	6.343.328	100

Il grafico n. 4 nel riportare le previsioni definitive di competenza suddivise per aree di spesa, evidenzia il peso preponderante dell'area inerente la sanità (Area IX) che da sola incide per un valore percentuale pari al 59% della spesa effettiva totale.

La tabella allegata al grafico riporta, altresì, per ogni area di spesa l'incidenza percentuale delle somme impegnate rispetto alle previsioni definitive di spesa e l'incidenza percentuale delle somme pagate rispetto a quelle impegnate in conto competenza.

Considerando come base di calcolo il totale delle previsioni di spesa effettiva al netto della sanità, in termini di incidenza percentuale, le principali aree di spesa sono:

- l'area gestionale (46,74%) che raggruppa le spese di personale, gli oneri sostenuti dall'ente per il proprio funzionamento ordinario, per l'acquisto di beni patrimoniali, per il funzionamento del complesso sistema informativo regionale, per l'ammortamento dei mutui e delle altre forme di indebitamento deliberate a fronte di investimenti regionali nonché altre voci di natura tecnica

- come i fondi speciali, quelli di riserva ed i fondi per il pagamento dei residui perenti;
- l'area della Programmazione comunitaria, statale e regionale (20,37%) che comprende gli stanziamenti per gli interventi cofinanziati dalla Unione Europea e per quelli rientranti nelle intese istituzionali di programma e gli stanziamenti per il finanziamento degli investimenti regionali programmati;
 - l'area della mobilità e trasporti (10,94%) la cui previsione totale di 284.625 migliaia di euro è destinata per la maggior parte alla copertura degli oneri per la gestione del trasporto pubblico locale che ha registrato impegni per 244.426 migliaia di euro;

Al fine di rendere più significativa la lettura dei dati inerenti la spesa regionale diversa da quella inerente la spesa sanitaria, in considerazione soprattutto delle consistenti differenze quantitative che distinguono le diverse aree di spesa, il grafico 4 bis e la tabella ad esso allegata propongono una rappresentazione separata della spesa effettiva regionale al netto della spesa sanitaria (area IX).

Passando all'esame dei dati sotto l'aspetto economico, come evidenziato nella tabella n. 1, la struttura della spesa regionale al netto delle partite di giro, sempre in termini previsionali, è rappresentata per il 82,24% da spesa corrente (titolo I), per il 15,86% da spesa in conto capitale (titolo II) e per l'1,90% da oneri per il rimborso delle quote di capitale dell'ammortamento dei mutui (titolo III).

Tab.1 in migliaia di euro DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	% SU TOTALE PREVISIONE	IMPEGNI	% IMPEGNATO SU PREVISIONE	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	% PAGAMENTI SU IMPEGNATO
Titolo 1	5.216.639	82,24	4.167.815	79,89	3.787.654	90,87
Titolo 2	1.006.242	15,86	485.240	48,22	224.681	46,30
Titolo 3	120.447	1,90	91.998	76,38	91.998	100,00
totale	6.343.328	100,00	4.745.053	74,80	4.104.333	86,49

Dall'analisi dei dati relativi alla gestione della spesa avvenuta nel corso dell'esercizio 2007, si osserva che:

- del totale delle spese di parte corrente previste pari a 5.216.639 migliaia di euro sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 4.167.815 migliaia di euro (pari all'82,24%) di cui è stato pagato il 90,87 % (3.787.654 migliaia di euro);
- del totale delle spese di parte conto capitale previste pari a 1.006.242 migliaia di euro sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 485.240 migliaia di euro (pari al 48,22%) di cui è stato pagato il 46,30% (224.681 migliaia di euro);
- del totale delle spese relative al rimborso dei mutui previste per un importo totale di 120.447 migliaia di euro sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 91.998 migliaia di euro (pari al 76,38%) di cui è stato pagato il 100 %.

Di seguito vengono fornite indicazioni e dati puntuali relative alle singole Aree di spesa.

Area I – Istituzionale – Tale area comprende cinque unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- spesa per l'assemblea legislativa regionale che ha registrato impegni per 28.376 migliaia di euro;
- spesa per l'attività di governo che ha registrato impegni per 5.566 migliaia di euro;
- spesa per le consultazioni elettorali e referendarie che non ha registrato impegni di spesa;
- rapporti con gli enti locali che non ha registrato impegni di spesa;
- spese per la solidarietà nazionale ed internazionale che ha registrato impegni per 1.375 migliaia di euro;

- ed una unità previsionale di base di natura in conto capitale destinata alla copertura degli oneri per le politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini che ha registrato impegni per 2.000 migliaia di euro.

Il totale complessivo degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2007 per l'area in argomento ammonta a 37.317 migliaia di euro.

L'unità previsionale di base inerente la "spesa per l'assemblea legislativa", cui corrisponde un unico capitolo di spesa, rappresenta il fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio Regionale al fine di garantirne la piena autonomia finanziaria e contabile, così come disposto, nel rispetto dei principi costituzionali e della normativa nazionale in materia, dall'art.3 della legge regionale 26 marzo 2002 n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria".

Si ricorda che, in virtù delle disposizioni introdotte dal nuovo ordinamento contabile, nell'ambito dei fondi destinati al funzionamento dell'assemblea legislativa, sono compresi anche gli oneri per il personale assegnato al Consiglio regionale e per quello assegnato alle segreterie politiche nonché gli oneri per l'informatizzazione del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale provvede a gestire tali fondi in regime di autonomia contabile, sulla base della legge 6/12/1973 n. 853 che detta norme per l'autonomia contabile e funzionale dei Consigli Regionali delle Regioni a Statuto ordinario, della legge regionale 26/03/2002 n. 15 e del proprio regolamento di contabilità 19/11/2002 n. 7.

Area II – Programmazione comunitaria, statale, regionale - Tale area riporta i risultati derivanti dalla gestione in riferimento ai principali obiettivi e programmi comunitari, statali e regionali distinti, secondo la natura economica delle spese ad essi collegate, in unità previsionali di base di parte corrente e unità previsionali di base di parte in conto capitale.

Le prime sono così articolate:

- finanziamento dell'obiettivo 3 anni 1994/1999 che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- finanziamento dell'obiettivo 3 anni 2000/2006 che ha registrato impegni per 12.806 migliaia di euro;
- finanziamento dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo anni 2007/2013 che ha registrato impegni per 16.081 migliaia di euro;
- finanziamento del progetto Raffaello che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento del progetto Equal che ha registrato impegni di spesa per 295 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 che ha registrato impegni per 5 migliaia di euro;
- finanziamento del progetto Integratev che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento di altri programmi comunitari e statali che ha registrato impegni per complessive 3.433 migliaia di euro;
- finanziamento piano di sviluppo rurale che ha registrato impegni per complessive 256 migliaia di euro;
- finanziamento intese istituzionali di programmi e patti territoriali che ha registrato impegni per complessive 335 migliaia di euro;
- spese connesse all'attività di programmazione che ha registrato impegni per 622 migliaia di euro.

Le spese di conto capitale sono organizzate nelle seguenti unità previsionali di base:

- finanziamento dell'obiettivo 2 anni 2000/2006 che ha registrato impegni per 5.837 migliaia di euro;
- finanziamento per il consolidamento dello sviluppo delle aree già ricomprese negli obiettivi 2 e 5b anni 2000/2005 che ha registrato impegni per 7.758 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Leader Plus che non ha registrato impegni di spesa;

- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 che ha registrato impegni per 1.324 migliaia di euro;
- finanziamento interventi nel settore pesca e acquacoltura anni 2000/2006 che ha registrato impegni per 50 migliaia di euro;
- finanziamento piano di sviluppo rurale che ha registrato impegni per 10.000 migliaia di euro;
- finanziamento investimenti regionali programmati che ha registrato impegni per 50.737 migliaia di euro;
- finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali che ha registrato impegni per 49.234 migliaia di euro;
- finanziamento altri programmi comunitari e statali che ha registrato impegni di spesa per 8 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III B che ha registrato impegni per 1.741 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III C che ha registrato impegni per 1.312 migliaia di euro;

- attuazione dell'accordo di programma per il polo siderurgico di Genova-Cornigliano che ha registrato impegni per 40.000 migliaia di euro;
- contratti di quartiere che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento del programma cooperazione transfrontaliera Italia-Francia obiettivo 3 anni 2007-2013 che non ha registrato impegni di spesa.

Si ricorda che nell'ambito dei programmi citati sono presenti anche programmi conclusi la cui permanenza a bilancio è necessaria fino al completamento delle attività di rendicontazione degli stessi.

Il totale complessivo degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2007 per l'area in argomento ammonta a 201.834 migliaia di euro.

Area III – Territorio – Tale area rendiconta l'attività regionale inerente gli interventi volti a realizzare l'utilizzazione più coerente del territorio, soprattutto in relazione alla pianificazione territoriale e paesistica, all'assetto del territorio, alla gestione ed agli investimenti dei parchi e delle aree protette.

Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all'attività di pianificazione territoriale che ha registrato impegni per 564 migliaia di euro;
- gestione dei parchi e delle aree protette che ha registrato impegni per 2.290 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all'attività di pianificazione territoriale che ha registrato impegni per 5.005 migliaia di euro;
- interventi per l'assetto del territorio che ha registrato impegni per 254 migliaia di euro;
- interventi per il recupero dei valori tradizionali del paesaggio ligure che ha registrato impegni per 500 migliaia di euro;
- investimenti nei parchi e nelle aree protette che ha registrato impegni per 2.875 migliaia di euro;

per un totale di 11.488 migliaia di euro.

Area IV – Ambiente – Tale area di 32.595 migliaia di euro relaziona dell'attività regionale inerente gli interventi e gli investimenti in materia di tutela ambientale, in campo energetico, in materia di bonifica

dei siti inquinati, della gestione delle risorse idriche, del patrimonio forestale e di quello ittico, del consolidamento della costa e della pianificazione di bacino.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi e studi in materia di tutela ambientale che ha registrato impegni per 258 migliaia di euro;
- interventi di sviluppo del sistema informativo ambientale che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dell'inquinamento che ha registrato impegni per 539 migliaia di euro;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere che non ha registrato impegni di spesa;
- interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico che ha registrato impegni per 20 migliaia di euro;
- pianificazione di bacino che ha registrato impegni per 433 migliaia di euro;
- energia che ha registrato impegni per 100 migliaia di euro;
- interventi a tutela del patrimonio forestale che ha registrato impegni per 651 migliaia di euro;
- interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico che ha registrato impegni per 2.455 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi che ha registrato impegni per 339 migliaia di euro.

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi nel settore dell'ambiente che ha registrato impegni per 8.771 migliaia di euro;
- gestione ciclo rifiuti che non ha registrato impegni di spesa;
- bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali che ha registrato impegni per 6.148 migliaia di euro;
- gestione risorse idriche che ha registrato impegni per 213 migliaia di euro;
- gestione risorse idriche – contributi in annualità che ha registrato impegni per 803 migliaia di euro;
- monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dell'inquinamento che ha registrato impegni per 200 migliaia di euro;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere che ha registrato impegni per 500 migliaia di euro;
- interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico che ha registrato impegni di spesa per 8.985 migliaia di euro ;
- realizzazione carta idrogeologica e tutela del patrimonio speleologico e carsico che ha registrato impegni per 77 migliaia di euro;
- pianificazione di bacino che ha registrato impegni per 500 migliaia di euro;
- attività di protezione e consolidamento della costa che ha registrato impegni per 455 migliaia di euro;

- attività di protezione e consolidamento della costa - contributi in annualità che ha registrato impegni per 2 migliaia di euro;
- energia che ha registrato impegni per 452 migliaia di euro;
- energia – contributi in annualità che ha registrato impegni per 6 migliaia di euro;
- interventi a tutela del patrimonio forestale che ha registrato impegni per 224 migliaia di euro;
- interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico che ha registrato impegni per 184 migliaia di euro
- monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dell'inquinamento – contributi in annualità che non ha registrato impegni di spesa.

E' presente, inoltre una unità previsionale di base destinata a:

oneri ammortamento mutui – quote di capitale che ha registrato impegni per 280 migliaia di euro.

Area V – Infrastrutture – Tale area comprende una unità previsionale di base di parte corrente inerente le spese per interventi infrastrutturali diversi che ha registrato impegni per 120 migliaia di euro e le seguenti unità previsionali di base di parte conto capitale:

- investimenti per la viabilità che ha registrato impegni per 7.893 migliaia di euro;
- investimenti per la viabilità – contributi in annualità che ha registrato impegni per 120 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale che ha registrato impegni per 1.110 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale - contributi in annualità che ha registrato impegni per 12 migliaia di euro;
- investimenti per le infrastrutture aeroportuali che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- investimenti infrastrutturali diversi - contributi in annualità che ha registrato impegni per 20 migliaia di euro;

per un totale di 9.275 migliaia di euro.

Area VI – Mobilità e trasporti – Tale area, che ha registrato impegni per complessivi 244.426 migliaia di euro, si distingue in sei unità previsionali di base di natura corrente, cinque destinate alle spese in conto capitale e due destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui e di altre forme di indebitamento a ripiano dei disavanzi.

Nello specifico distinguiamo per la copertura degli oneri di parte corrente le seguenti:

- spese per la gestione del trasporto pubblico locale che ha registrato impegni per 213.330 migliaia di euro;
- copertura disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- copertura disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto - contributi in annualità che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese connesse alla mobilità e trasporti che ha registrato impegni per 260 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto - quote interessi che ha registrato impegni per 2.101 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti - quote interessi che ha registrato impegni per 5.121 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale:

- investimenti per il trasporto pubblico locale che ha registrato impegni per 8.793 migliaia di euro;
- investimenti per la mobilità ciclistica che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- investimenti per la realizzazione di parcheggi che ha registrato impegni per 2.133 migliaia di euro;
- investimenti nel settore degli impianti a fune che non ha avuto stanziamenti di spesa.

e le seguenti per oneri ammortamento mutui:

- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto – quote di capitale che ha registrato impegni per 3.754 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti – quote di capitale che ha registrato impegni per 8.934 migliaia di euro.

Area VII – Edilizia – Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- edilizia scolastica che non ha registrato impegni di spesa;

- edilizia residenziale a favore di privati che ha registrato impegni per 12.610 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale che ha registrato impegni per 551 migliaia di euro;
- attività connesse alla realizzazione del sistema dell'edilizia residenziale sociale che ha registrato impegni per 100 migliaia di euro.

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura delle spese per:

- edilizia rurale - contributi in annualità che ha registrato impegni per 77 migliaia di euro;
- edilizia scolastica che ha registrato impegni per 4.163 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati che ha registrato impegni per 14.932 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati - contributi in annualità che ha registrato impegni per 2.403 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale che ha registrato impegni per 3.440 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale - contributi in annualità che ha registrato impegni per 111 migliaia di euro;
- recupero e riqualificazione dei centri storici che non ha avuto stanziamenti di spesa
- attività connesse alla realizzazione del sistema dell'edilizia residenziale sociale che non ha registrato impegni.

per un totale di 38.387 migliaia di euro.

Area VIII – Sicurezza ed emergenza– Tale area, che ha registrato impegni per complessivi 111.922 migliaia di euro, è destinata al finanziamento delle attività di protezione civile, di prevenzione degli eventi calamitosi nonché di tutti gli interventi di gestione dell'emergenza e di ripristino delle condizioni normali.

Le unità previsionali di base di natura corrente presenti in tale area sono destinate alla copertura degli oneri di:

- attività di protezione civile di previsione e di prevenzione che ha registrato impegni per 1.961 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi che ha registrato impegni per 52 migliaia di euro;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi che ha registrato impegni per 3.315 migliaia di euro ;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi che ha registrato impegni per 22.306 migliaia di euro.

Le otto unità previsionali di base di parte conto capitale sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali che ha registrato impegni per 43.544 migliaia di euro;
- attività di protezione civile di previsione e prevenzione che ha registrato impegni per 1.124 migliaia di euro;
- attività di protezione civile nella gestione dell'emergenza che ha registrato impegni per 5.495 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi che ha registrato impegni per 449 migliaia di euro;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi che ha registrato impegni per 315 migliaia di euro;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o calamità naturali che ha registrato impegni per 104 migliaia di euro;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali – contributi in annualità che ha registrato impegni per 407 migliaia di euro ;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali – contributi in conto interessi in forma attualizzata che non ha avuto stanziamenti di spesa.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi con il concorso dello stato per fronteggiare gli interventi urgenti a fronte di eventi alluvionali, che ha registrato impegni per 32.850 migliaia di euro.

Area IX – Sanità – Tale area di 3.521.329 migliaia di euro rappresenta la voce quantitativamente più rilevante del bilancio regionale .

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale che ha registrato impegni per 2.759.804 migliaia di euro
- progetti di ricerca finalizzata in campo sanitario che ha registrato impegni per 5.438 migliaia di euro
- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale – arretrati che ha registrato impegni per 340.648 migliaia di euro
- finanziamento servizi per la lotta alla droga e tossicodipendenza che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- finanziamento attività socio sanitarie che ha registrato impegni per 1.824 migliaia di euro;
- finanziamento attività in materia di trapianti che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento ripiano disavanzi che ha registrato impegni per 387.454 migliaia di euro;
- servizi di igiene e veterinaria che ha registrato impegni per 806 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi – quote interessi che ha registrato impegni per 2.596 migliaia di euro ;

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono due e sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- investimenti nella sanità che ha registrato impegni per 7.936 migliaia di euro;
- investimenti in materia di igiene e veterinaria che non ha avuto stanziamenti di spesa.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi a ripiano dei disavanzi sanità, che ha registrato impegni per 14.823 migliaia di euro.

Area X – Persona, famiglia, associazioni – Tale area comprende sei unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- fondo per le politiche sociali che ha registrato impegni per 41.393 migliaia di euro;
- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza che ha registrato impegni per 500 migliaia di euro;
- interventi a favore dei soggetti portatori di handicap che ha registrato impegni per 1.250 migliaia di euro;
- interventi sociali a favore di stranieri e nomadi che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- azioni a favore di associazioni operanti in campo sociale, che ha registrato impegni per 1.342 migliaia di euro;
- fondo per la non autosufficienza che ha registrato impegni per 13.513 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale:

- fondo per le politiche sociali che ha registrato impegni per 10.140 migliaia di euro;
- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi a favore dei soggetti portatori di handicap che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale, che ha registrato impegni per 2.250 migliaia di euro;

- interventi a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale – contributi in conto interessi in forma attualizzata, che non ha registrato impegni di spesa;

per un totale di 70.388 migliaia di euro.

Area XI – Istruzione, formazione e lavoro – Tale area comprende sei unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per l'istruzione ed il diritto allo studio che ha registrato impegni per 15.708 migliaia di euro;
- spese per il diritto allo studio universitario che ha registrato impegni per 13.721 migliaia di euro;
- spese per le attività di formazione professionale che ha registrato impegni per 18.726 migliaia di euro;
- spese per la promozione dell'occupazione che ha registrato impegni per 11.475 migliaia di euro;
- interventi a favore degli immigrati che ha registrato impegni per 260 migliaia di euro;
- attività di ricerca e innovazione che ha registrato impegni per 580 migliaia di euro;

e le seguenti sei di parte conto capitale:

- interventi per l'istruzione ed il diritto allo studio che ha registrato impegni per 1.841 migliaia di euro;
- interventi per il diritto allo studio universitario che ha registrato impegni per 723 migliaia di euro;
- interventi per le attività di formazione professionale che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi per l'occupazione, la sicurezza e la qualità del lavoro che ha registrato impegni per 350 migliaia di euro;
- investimenti per l'integrazione sociale degli immigrati che ha registrato impegni per 700 migliaia di euro;
- interventi per l'università, la ricerca e l'innovazione che ha registrato impegni per 98 migliaia di euro;

per un totale di 64.182 migliaia di euro.

Area XII – Cultura, sport, tempo libero – Tale area comprende cinque unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per la promozione della cultura che ha registrato impegni per 6.303 migliaia di euro;
- spese connesse al potenziamento delle strutture culturali che ha registrato impegni per 528 migliaia di euro;
- spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero che ha registrato impegni per 1.316 migliaia di euro;
- spese per la promozione di attività cinematografiche che ha registrato impegni per 312 migliaia di euro;
- iniziative di eventi culturali che ha registrato impegni per 1.850 migliaia di euro;

e le seguenti sei di parte conto capitale:

- interventi per la promozione della cultura che ha registrato impegni per 90 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture culturali che ha registrato impegni per 2.530 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive che ha registrato impegni per 855 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive - contributi in annualità che ha registrato impegni per 448 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive – contributi in forma attualizzata che non ha avuto stanziamenti di spesa;

- interventi per eventi culturali che ha registrato impegni per 399 migliaia di euro;

per un totale di 14.631 migliaia di euro.

Area XIII – Agricoltura, economia montana – Tale area, che ha registrato impegni per complessivi 12.130 migliaia di euro, si distingue in sei unità previsionali di base di natura corrente e undici destinate alle spese in conto capitale.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse con lo sviluppo delle infrastrutture agricole che ha registrato impegni per 200 migliaia di euro;
- spese per lo sviluppo della zootecnia che ha registrato impegni per 800 migliaia di euro;
- spese per l'incremento delle colture che ha registrato impegni per 770 migliaia di euro;
- spese per l'assistenza tecnica in agricoltura che ha registrato impegni per 2.900 migliaia di euro;
- spese per la cooperazione in agricoltura che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese di funzionamento delle comunità montane che ha registrato impegni per 200 migliaia di euro;

quelle di parte conto capitale fanno fronte agli oneri derivanti da:

- interventi per lo sviluppo delle infrastrutture agricole che ha registrato impegni per 400 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo delle infrastrutture agricole – contributi in annualità che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi per lo sviluppo della zootecnia che ha registrato impegni per 790 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo della zootecnia – contributi in annualità che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi per l'incremento delle colture che ha registrato impegni per 858 migliaia di euro;
- interventi per l'assistenza tecnica e la valorizzazione delle produzioni in agricoltura che ha registrato impegni per 374 migliaia di euro;
- interventi per la cooperazione in agricoltura che ha registrato impegni che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi per la cooperazione in agricoltura – contributi in annualità che ha registrato impegni per 10 migliaia di euro;
- spese per le strutture agricole che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese per le strutture agricole – contributi in annualità che ha registrato impegni per 712 migliaia di euro;
- investimenti in favore dell'economia montana che ha registrato impegni per 4.116 migliaia di euro.

Area XIV – Industria e piccola e media impresa – Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:

- spese connesse allo sviluppo dell'industria e delle piccole e medie imprese che ha registrato impegni per 300 migliaia di euro;
- interventi a favore dell'attività della pesca e dell'acquacoltura marittima che ha registrato impegni per 621 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale:

- interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese che ha registrato impegni per 2.000 migliaia di euro;
- fondo unico regionale per l'industria che ha registrato impegni per 12.037 migliaia di euro;

- interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi a favore dell'attività della pesca e dell'acquacoltura marittima, del pescaturismo e dell'ittiturismo che ha registrato impegni per 320 migliaia di euro;
- interventi a sostegno delle attività imprenditoriali localizzate nei centri storici – contributi in conto interessi in forma attualizzata che non ha avuto stanziamento di fondi;

per un totale di 15.278 migliaia di euro.

Area XV – Commercio, fiere, mercati – Tale area di 2.339 migliaia di euro comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori che ha registrato impegni per 1.299 migliaia di euro
- interventi per lo sviluppo del commercio che ha registrato impegni per 200 migliaia di euro;

e la seguente di parte conto capitale:

- interventi per lo sviluppo del commercio che ha registrato impegni per 840 migliaia di euro.

Area XVI – Artigianato – Tale area di 6.328 migliaia di euro comprende una unità previsionale di base di parte corrente finalizzata ad interventi a tutela dell'artigianato che ha registrato impegni per 200 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale:

- politiche di sviluppo dell'artigianato che ha registrato impegni per 6.030 migliaia di euro;
- interventi promozionali per l'artigianato - contributi in annualità che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- agevolazioni al credito per l'artigianato che ha registrato impegni per 98 migliaia di euro;
- agevolazioni al credito per l'artigianato - contributi in annualità che non ha avuto stanziamento di fondi,
- sviluppo dell'associazionismo nell'artigianato che non ha avuto stanziamento di fondi.

Area XVII – Turismo – Tale area comprende la seguente unità previsionale di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il turismo che ha registrato impegni per 9.525 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale:

- interventi promozionali per il turismo che ha registrato impegni per 2.450 migliaia di euro;
- sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica che ha registrato impegni per 1.700 migliaia di euro;
- sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica - contributi in annualità che ha registrato impegni per 464 migliaia di euro;
- interventi per il turismo itinerante che non ha registrato impegni di spesa;
- interventi per lo sviluppo del turismo rurale che non ha registrato impegni di spesa;
- sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica - contributi in conto interessi in forma attualizzata che non ha avuto alcuno stanziamento di fondi;

per un totale di 14.139 migliaia di euro.

Area XVIII – Gestionale – Tale area, riporta gli oneri sostenuti dall'ente per il proprio funzionamento ordinario, per l'acquisto di beni patrimoniali, per il funzionamento del complesso sistema informativo regionale nonché per l'ammortamento dei mutui e delle altre forme di indebitamento deliberate a fron-

te di investimenti regionali.

Sono altresì comprese in tale area particolari voci di spesa costituite dai fondi speciali, di parte corrente o conto capitale, per il finanziamento di provvedimenti legislativi da perfezionarsi nel corso dell'esercizio nonché i fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste ed, infine, i fondi per il pagamento dei residui perenti reclamati dai creditori.

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 1.215.687 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 337.065 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 367.240 migliaia di euro di cui 52.334 migliaia di euro in conto residui e 314.906 migliaia di euro in conto competenza.

Scendendo nel particolare, le unità previsionali di base di parte corrente sono tredici e sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- risorse umane che ha registrato impegni per 49.904 migliaia di euro: si ricorda che le spese del personale assegnato al Consiglio Regionale e di quello delle segreterie politiche del Consiglio stesso, sono registrate nell'ambito dell'area "Istituzionale" all'unità previsionale di base "Assemblea Legislativa";
- spesa di funzionamento che ha registrato impegni per 23.012 migliaia di euro;
- spesa per le deleghe a enti locali che ha registrato impegni per 11.850 migliaia di euro;
- spesa per il sistema informativo regionale policentrico che ha registrato impegni per 8.557 migliaia di euro;
- fondi di riserva il cui utilizzo è disciplinato dagli artt. 39, 40, 41 e 42 della legge regionale 15/2002 e dei quali si parlerà più in dettaglio qui di seguito;
- spese per interessi nelle rate di ammortamento mutui e altre forme di indebitamento, che ha registrato impegni per 30.565 migliaia di euro;
- fondo speciale di parte corrente il cui utilizzo è disciplinato dagli artt. 27, 28 e 29 della legge regionale 15/2002 e per il quale si rinvia ad apposito paragrafo;
- fondo perenti di parte corrente che ha registrato impegni per 21.799 migliaia di euro;
- spese per interessi su anticipazioni di cassa e alte operazioni creditizie a breve termine che non ha registrato impegni di spesa;
- spese compensative dell'entrata che ha registrato impegni per 11.116 migliaia di euro;
- restituzione allo Stato ed alla UE di finanziamenti non utilizzati che ha registrato impegni per 29 migliaia di euro;
- finanziamento contrattazione decentrata del settore regionale allargato che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese per interessi connessi alla attivazione di strumenti finanziari derivati che ha registrato impegni per 27.469 migliaia di euro;
- gestione liquidatoria aziende di promozione turistica che ha registrato impegni per 528 migliaia di euro.

Le due unità previsionali di base destinate ai fondi di riserva, rispettivamente di parte corrente e parte conto capitale, comprendono i fondi di seguito riportati, i cui stanziamenti non sono utilizzabili per l'imputazione diretta di atti di spesa, ma solo ai fini del prelievo di somme da iscrivere in aumento di stanziamenti di spesa esistenti o, quando consentito, per la dotazione finanziaria di nuove unità previsionali di base.

Nell'ambito dei fondi di riserva di parte corrente, si distinguono:

- il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, di cui all'articolo 40 della L.R. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 1.251 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio è stato utilizzato con i seguenti atti amministrativi adottati dalla Giunta Regionale:

DD n. 157

del 08/06/2007

55.000,00

DD n. 169	del 12/06/2007	5.000,00
DD n. 236	del 24/07/2007	250.000,00

La rimanenza inutilizzata del fondo pari a 941 migliaia di euro dovrà essere considerata tra le economie di spesa;

- il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 41 della L.R. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 200 migliaia di euro, e non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio;
- il fondo di riserva per sopperire alle eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa di cui all'articolo 42 della L.R. 15/2002, che non ha alcun riferimento al conto di competenza ma esclusivamente a quello di cassa per cui si rinvia all'argomento "riscossioni e pagamenti".

Nell'ambito dei fondi di riserva di conto capitale, si distinguono:

- il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, di cui all'articolo 40 della L.R. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 50 migliaia di euro, e non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio;
- il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 41 della L.R. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 100 migliaia di euro, e non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio;
- il fondo di riserva per sopperire alle eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa di cui all'articolo 42 della L.R. 15/2002, che non ha alcun riferimento al conto di competenza ma esclusivamente a quello di cassa per cui si rinvia all'argomento "riscossioni e pagamenti".

Le unità previsionali di base di conto capitale sono otto e sono destinate alla copertura di :

- spesa per l'acquisto di beni patrimoniali che ha registrato impegni per 2.128 migliaia di euro;
- interventi per la qualità degli appalti e concessioni che non ha registrato impegni di spesa;
- spesa per il sistema informativo regionale che ha registrato impegni per 231 migliaia di euro;
- spese per le partecipazioni regionali che ha registrato impegni per 5.505 migliaia di euro;
- concessione di anticipazione e crediti che ha registrato impegni per 89.600 migliaia di euro;
- fondo speciale di conto capitale il cui utilizzo è disciplinato dagli artt.27, 28 e 29 della legge regionale 15/2002 e per il quale si rinvia ad apposito paragrafo;
- fondo perenti di conto capitale che ha registrato impegni per 23.417 migliaia di euro;
- fondi di riserva il cui utilizzo è disciplinato dagli artt. 39, 40, 41 e 42 della legge regionale 15/2002, nell'ambito di questa unità previsionale di base è stato finanziato il solo fondo di riserva di cassa, di cui si tratterà nella parte relativa ai pagamenti.

Le unità previsionali di base destinate al rimborso di mutui e altre forme di indebitamento sono tre e più precisamente:

- rimborso quota di capitale nelle rate di ammortamento mutui ed altre forme di indebitamento che ha registrato impegni per 3.659 migliaia di euro;
- rimborso di anticipazioni di cassa ed altre operazioni creditizie a breve termine che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- rimborso quote di capitale connesse alla attivazione di strumenti finanziari derivati che ha registrato impegni per 27.696 migliaia di euro.

Si ricorda che gli oneri di ammortamento dei mutui in materia di sanità, trasporti e danni alluvionali trovano collocazione nelle aree specifiche per materia.

Un paragrafo a parte deve essere dedicato alle unità previsionali di base istituite per l'iscrizione dei fondi speciali.

I fondi speciali di cui agli artt. 27, 28 e 29 della legge regionale 15/2002 sono destinati alla copertura degli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi da perfezionarsi nel corso dell'esercizio e quindi rappresentano una quota di accantonamento, rispetto alla massa delle risorse disponibili, volto ad assicurare la copertura degli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi che la Regione intende portare a compimento entro l'anno.

Essi non sono utilizzabili per l'imputazione diretta di atti di spesa poiché possono essere impiegati solo come prelievo di somme da iscrivere in aumento delle autorizzazioni di spesa delle unità previsionali esistenti e di nuova istituzione dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che autorizzano le spese medesime.

Il conto consuntivo, quindi, non registra alcuna cifra nelle colonne riservate ai pagamenti ed agli impegni, ma riporta l'importo dello stanziamento rimasto inutilizzato al termine dell'esercizio.

Le quote eventualmente non utilizzate di detti fondi possono essere conservate, ai sensi dell'art.29 della L.R. 15/2002, per il finanziamento di disegni di legge presentati al Consiglio regionale entro la fine dell'esercizio, sempre che questi vengano approvati prima della legge di rendiconto dell'esercizio stesso.

Le unità previsionali di base destinate ai fondi speciali, rispettivamente di parte corrente e parte conto capitale, comprendono i fondi di seguito riportati:

il fondo speciale di parte corrente discrezionale, dotato, in via definitiva, di 3.370 migliaia di euro che è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per complessive 1.005 migliaia di euro con le seguenti leggi regionali:

29/05/2007,n.22	NORME IN MATERIA DI ENERGIA	100.000,00
26/04/2007 n.18	"DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, DELLA COLTIVAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI TARTUFI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE"	20.000,00
13/08/2007 n.30	NORME REGIONALI PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ DEL LAVORO	500.000,00
13/08/2007 n.31	"ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE PER LA TRASPARENZA E LA QUALITÀ DEGLI APPALTI E DELLE CONCESSIONI	75.000,00
13/08/2007 n.32	"DISCIPLINA E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN LIGURIA"	200.000,00
03/12/2007 n.39	"PROGRAMMI REGIONALI DI INTERVENTO STRATEGICO (P.R.I.S.) PER AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DELLE GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI ATTRAVERSO LA RICERCA DELLA COESIONE TERRITORIALE E SOCIALE. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007 N.38 (ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO REGIONALE NEL SETTORE ABITATIVO)	100.000,00
10/12/2007 n.42	"DISCIPLINA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER IL PERIODO 2007/2013"	10.000,00

L'importo di 2.365 migliaia di euro riportato nel rendiconto rappresenta la quota non utilizzata del fondo.

- il fondo speciale di parte corrente, a destinazione vincolata, dotato di 200 migliaia di euro, che non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio
- il fondo speciale di conto capitale discrezionale, dotato, in via definitiva, di 7.550 migliaia di euro,

che è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per complessive 2.235 migliaia di euro con le seguenti leggi regionali:

29/05/2007 n.22	"NORME IN MATERIA DI ENERGIA"	200.000,00
26/04/2007n.18	"DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, DELLA COLTIVAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI TARTUFI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE"	10.000,00
07/07/2007n. 25	"TESTO UNICO IN MATERIA DI TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA"	500.000,00
13/08/2007n.30	"NORME REGIONALI PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ DEL LAVORO"	350.000,00
23/10/2007n.32	"DISCIPLINA E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN LIGURIA"	100.000,00
23/10/2007n.34	"ISTITUZIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI"	75.000,00
10/12/2007n.42	"DISCIPLINA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER IL PERIODO 2007/2013"	1.000.000,00

L'importo di 5.315 migliaia di euro riportato nel rendiconto rappresenta la quota non utilizzata del fondo.

- il fondo speciale di conto capitale a destinazione vincolata, dotato, di 1.200 migliaia di euro, che non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio

Al termine di questa relazione, nell'inviare, per ulteriori dati e precisazioni alle tabelle ed ai grafici allegati, auspico che il disegno di legge, sul quale si sono espresse favorevolmente le Commissioni I, III, IV, V e VI per le parti di competenza e la II Commissione per la relazione generale, possa essere approvato a larga maggioranza dall'Assemblea.

Relazione di minoranza (Consigliere V. Plinio)

Il Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2007 costituisce un documento di diretta derivazione del relativo Bilancio previsionale.

Si tratta, infatti, della verifica, a termini statutari e legislativi, delle effettive realizzazioni attraverso la comparazione fra le previsioni di Bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari che patrimoniali, a seguito della azione amministrativa.

Sia il rendiconto che i documenti allegati assumono una valenza che è solo formalmente tecnico-contabile ma che, in realtà, è essenzialmente politica.

L'esame analitico delle voci della rendicontazione 2007 costituisce, infatti, la prova evidente ed oggettiva del fallimento politico e amministrativo di una Giunta regionale rivelatasi incapace a far decollare le fondamentali opere infrastrutturali ed a garantire adeguati servizi alla collettività pur distinguendosi in spese inutili ed in iniquità fiscale ai danni dei contribuenti liguri.

3.STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Direzione Centrale Risorse Finanziarie e Strumentali – Servizio Ragioneria e Servizi Contabili